

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 7 - 13 GENNAIO 2013

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Genova - Sala di lettura della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Genova	<i>Per troppa vita. Vita e Poesia di Antonia Pozzi (1912- 1938)</i> Conversazione su Antonia Pozzi e sugli ultimi volumi della sua opera recentemente pubblicati: "Per troppa vita. Poesie e prose" (Bietti ed., Milano, 2012), Flaubert, la formazione letteraria (Libri Scheiwiller, Milano, 2012)	Per l'occasione verrà allestita una esposizione con materiale bibliografico e carteggi di epoca risorgimentale posseduti dalla Biblioteca Universitaria Parteciperanno Alessandra Cenni , curatrice delle opere di Antonia Pozzi e sua biografa Franco Contorbis , docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea, Università di Genova Lettura teatrale di Chiara Daino	9 gennaio 2013 ore 17,00
2.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione dell'opera <i>Politica ed emozioni nella storia d'Italia dal 1848 ad oggi</i> a cura di Penelope Morris, Francesco Ricatti, Mark Seymour, Viella, 2012	Intervengono: Emmanuel Betta, Angela Groppi, Francesca Socrate. Coordina: Domenico Rizzo. <i>La storia contiene da sempre un sottotesto emotivo, ma le consuetudini e i metodi della disciplina e l'idea della natura eminentemente soggettiva delle emozioni hanno a lungo indotto gli storici a lasciare lo studio di questa sfera ad esperti di altri settori. Negli ultimi decenni, tuttavia, la tendenza alla collaborazione interdisciplinare, con la conseguente evanescenza degli steccati tradizionali, gli sviluppi della storiografia femminista e della storia orale hanno incoraggiato un crescente interesse storiografico per lo studio diacronico delle emozioni umane. Le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia hanno rappresentato, da questo punto di vista, un'ottima</i>	11 gennaio 2013 ore 17,00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				occasione per presentare un nuovo filone di ricerca, ma anche per suggerire nuove prospettive da cui guardare alla storia politica italiana, mettendo al centro il rapporto fra emozioni e potere. Ripercorrendo alcuni passaggi cruciali della storia nazionale, a partire dalla rivoluzione del 1848-1849 e dal Risorgimento, attraversando le vicende politiche del primo Novecento, il fascismo, l'Italia repubblicana, per approdare ai nostri giorni, i saggi raccolti in questo volume provano a riflettere sul ruolo delle emozioni nella vita della nazione italiana, nel tentativo di mostrare non solo il carattere emotivo della politica, ma anche il carattere politico delle emozioni.	
3.	Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	<i>Martedì di Cenerentola - Rassegna cinematografica</i>	Svetly put' - La strada luminosa regia: Grigorij Aleksandrov, 1941	8 gennaio 2013 ore 16,30
4.	Roma - Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con l'associazione culturale Roma Tiberina e con la rivista Voce Romana	Salotto Romano	Sandro Bari e Francesca Di Castro presentano Salotto Romano, iniziativa realizzata dall'associazione culturale Roma Tiberina e dalla rivista Voce Romana che si avvale del patrocinio del Comune di Roma. Nel corso dell'incontro vengono presentate in anteprima alcune scene tratte dallo spettacolo LaFontanella, opera del poeta e scrittore Fernando Balmas, commedia in due atti ambientata nella Roma dei Borgia con canzoni e stornelli romaneschi. Personaggi ed interpreti: Abbondio il facchino: Filippo Bubbico; Don Eugenio il prelado: Sandro Scarpelli; la cicoriara: Rosy Esposito; Marietta, figlia del facchino: Angela Salustri; il messo sinodale: Bruno Governale; la taverniera: Elena Morelli; Osvaldo, innamorato di Marietta: Joe Filippi; il menestrello: Sergio Fuscà. Regia e adattamento di Filippo Bubbico. Assistente alla regia: Angela Salustri. Aiuto regia: Cinzia Gallelli. Tecnico luci e suoni: Andrea Coria. In programma interventi dei poeti presenti.	10 gennaio 2013 ore 16,30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
5.	Torino - Auditorium della Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Conferenza a cura del Prof. Andrea Maia <i>La Divina Commedia come bestiario</i>	La conferenza, rivolta alle classi delle scuole secondarie di II grado, condurrà i partecipanti a conoscere e riflettere sugli animali reali ed immaginari nel poema dantesco: dalle tre fiere dell'Inferno all'aquila del Paradiso. Il prof. Andrea Maia è critico letterario e scrittore e ha dedicato diversi saggi alla Divina Commedia.	9 gennaio 2013 ore 10,30
6.	Torino - Auditorium della Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Conferenza a cura di Luca Serianni (Università la Sapienza di Roma) <i>Dante Alighieri, un simbolo per l'Italia Unita</i>	La lettura della Divina Commedia rischia di apparire sempre più distante e più ardua per le nuove generazioni, nonostante il successo di interpreti tradizionali o creativi, da Sermonetti a Benigni. Ma Dante resta a buon titolo, senza retorica, il fondatore della lingua italiana. Lo ricaviamo dalla congruenza con le strutture fondamentali della sua e della nostra lingua, ma anche da spie più minute, se non innavertite: gli spezzoni di fraseologia quotidiana e i riferimenti che capita di cogliere nelle pagine dei giornali.	10 gennaio 2013 ore 17,00
7.	Venezia - Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Visita guidata alla mostra <i>Francesco Pasinetti: scrivere, raccontare, rappresentare, dalle raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana e dell'Archivio Carlo Montanaro</i>	I visitatori saranno guidati da Tiziana Plebani, che ha contribuito alla cura della mostra. È gradita la prenotazione, scrivendo a: didattica@marciana.venezia.sbn.it	12 gennaio 2013 ore 11,30
8.	Venezia - Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Visite guidate alla Libreria Sansoviniana	Nel corso delle visite verranno illustrati lo scalone monumentale e la decorazione pittorica presente all'interno delle Sale Monumentali. Si accennerà inoltre alla storia costruttiva dell'edificio. Non è necessario prenotare. Si precisa che l'accesso è subordinato all'acquisizione del biglietto unico dei Musei di Piazza San Marco (valido per il Museo Correr, il Museo Archeologico Nazionale, la Libreria Sansoviniana e Palazzo Ducale). Punto di incontro: all'interno delle Sale	13 gennaio 2013 ore 10.30, 12.00 e 15.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				Monumentali.	

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra <i>Le vie delle lettere. La tipografia Medicea tra Roma e l'Oriente</i>	La “Tipografia Orientale Medicea”, fondata a Roma nel 1584 per iniziativa di papa Gregorio XIII sotto il patrocinio di Ferdinando de’ Medici (allora cardinale in Roma), si proponeva di fornire strumenti (grammatiche, lessici, testi canonici sacri e liturgici) per la diffusione della fede cattolica presso le chiese d'Oriente e per un'educazione ortodossa del clero orientale in Roma. Inoltre essa aveva il duplice fine, commerciale e scientifico, di introdurre libri a stampa nel mercato orientale e di raccogliere in Oriente importanti manoscritti contenenti opere scientifiche, filosofiche, linguistiche, letterarie e teologiche. La sua conduzione fu affidata a una congregazione di orientalisti e uomini di scienza (come Giovan Battista Raimondi), che furono incaricati della scelta e della preparazione dei testi da pubblicare, mentre a famosi maestri incisori di caratteri (come Robert Granjon) competeva l'allestimento di tipi per la stampa di numerose lingue orientali: arabo, siriano, etiopico, persiano, turco, ebraico, copto. Per la ricerca dei manoscritti delle opere da stampare ci si avvale dell'intermediazione di diplomatici e viaggiatori (i fratelli Vecchietti, e G.B. Britti), incaricati di acquistare testi o di svolgere ricerche sul mercato librario dei paesi del Vicino Oriente che visitavano: Egitto, Turchia, Persia in particolare. Dopo una lunga e complessa storia, buona parte del materiale della Stamperia si trova ora a Firenze, presso la Biblioteca Medicea Laurenziana: si tratta dei punzoni e dei caratteri	fino al 22 giugno 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			delle scritture orientali, di numerosi manoscritti di grande pregio raccolti in Oriente, nonché di testi a stampa prodotti dalla Stamperia. La mostra si propone di far conoscere, attraverso l'esposizione di tale materiale la storia della Stamperia e delle persone che ad essa collaborarono, in quanto testimonianza di un'attenzione curiosa e costruttiva per le culture del Vicino Oriente. Sarà anche l'occasione per offrire uno sguardo sulle intense relazioni culturali, politiche e commerciali che hanno unito la Toscana di Ferdinando II e la Roma di Gregorio XIII con l'Oriente, in particolare con Turchia, Levante, Persia ed Etiopia.	
Firenze - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	Mostra <i>La porti un bacione a Firenze: gli anni Trenta fra moda, riviste e caffè letterari'</i>		fino al 27 gennaio 2013
Firenze - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	Mostra <i>La porti un bacione a Firenze: gli anni Trenta tra moda, riviste e caffè letterari</i>	La mostra nasce in occasione dell'esposizione dedicata all'arte italiana degli anni Trenta ospitata a Palazzo Strozzi fino al 27 gennaio 2013: Anni Trenta. Arti in Italia oltre il fascismo. Ingresso libero Orario: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30;	fino al 27 gennaio 2013
Lucca - Saloni Monumentali della Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Lucca con Associazione Culturale "Amici del Machiavelli", Liceo Classico Machiavelli, Società Dante Alighieri	Mostra <i>L'Inferno dantesco nelle illustrazioni di Franco Anichini</i>	Mostra di illustrazioni dell'<i>Inferno</i> realizzate a china da Franco Anichini, pittore e incisore, già insegnante di Disegno e Storia dell'arte nel Liceo Scientifico di Viareggio. L'esposizione si inserisce nel progetto "I lunedì di Dante" promosso dall'Associazione culturale "Amici del Machiavelli", realizzato in collaborazione con Enti e Associazioni culturali cittadine. L'iniziativa si pone come obiettivo la lettura integrale dell'opera dantesca, articolata in un calendario triennale, ovvero un a cantica per ogni anno, allo scopo di diffondere e approfondire la conoscenza della Commedia. Nel	fino al 2 febbraio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			corrente anno si terranno ventiquattro appuntamenti a ingresso libero per assistere alla lettura dei canti del Purgatorio, eseguita da numerosi giovani, affiancati da personalità di alta levatura culturale, ai quali sarà affidato il commento.	
Milano - Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra <i>Innamorato della luna. Antonio Rubino e l'arte del racconto</i> , ideata e curata da Martino Negri	Ritenuto da molti il “padre del fumetto italiano”, oltre a essere stato tra i fondatori del “Corriere dei Piccoli”, nel lontano 1908, Antonio Rubino fu anche narratore di notevole qualità letteraria nonché grafico intelligente e innovativo, come testimoniano le copertine del “Giornalino della Domenica” di Vamba e i progetti grafici per diverse collane editoriali, tra cui anche la celebre <i>Bibliotechina de ‘La Lampada’</i> . Orario: dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 14.00 e su prenotazione telefonica (0286460907) nel pomeriggio fino alle 18.00.	fino al 31 gennaio 2013
Modena - Sala ex Oratorio della Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria	Mostra fotografica di cinque giovani fotografi modenesi <i>Fratture. Storie dal sisma</i>	Dove eravamo rimasti? La Biblioteca Estense dopo il sisma del 29 maggio. A sei mesi dal terremoto del maggio scorso l’iniziativa prevede visite guidate ai locali al piano terreno del Palazzo dei Musei dove provvisoriamente sono stati sistemati gli uffici della Biblioteca e informazioni sulle modalità dei servizi offerti in attesa di poter rientrare negli ambienti del primo piano, chiusi in via precauzionale fino al completamento dei lavori di consolidamento del Palazzo.	fino al 12 gennaio 2013
Padova, Musei civici agli Eremitani-Palazzo Zuckermann	Biblioteca Universitaria di Padova – Comune di Padova, Settore Musei e Biblioteche	Mostra <i>Tiepolo, Piazzetta, Novelli. L'incanto del libro illustrato nel Settecento veneto</i>	La mostra, che vede la collaborazione dei Musei civici, della Biblioteca civica e della Biblioteca Universitaria di Padova, con l’apporto di una importante collezione privata e di alcuni prestiti scelti da altre biblioteche venete, si propone di presentare un patrimonio unico, fatto di rare e preziose edizioni che hanno visto la collaborazione di importanti artisti veneziani del	fino al 7 aprile 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			XVIII secolo. L'esposizione di stampe sciolte tratte dagli stessi volumi consentirà di avviare ad uno dei problemi più tipici delle mostre di questo genere, favorendo un'ampia documentazione della ricchezza illustrativa dei libri esposti, mentre una scelta selezione di incisioni autonome e dipinti aiuterà a comprendere il legame esistente con una produzione parallela ma frequentata dagli stessi artisti ed incisori.	
Potenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Potenza	Mostra <i>Lucio Colletti. Il cammino di un filosofo (1924-2001)</i>		fino al 30 dicembre 2012
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante</i>	In occasione del centenario della nascita di Elsa Morante, la Biblioteca presenta al pubblico <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante</i> , una mostra documentaria che giunge a completamento ideale dell'esposizione del 2006, <i>Le stanze di Elsa</i> , e che si snoda tra manoscritti e documenti ancora inediti o mai ripubblicati, da cui emerge il grande lavoro di scrittura della scrittrice. Oggi come allora, infatti, l'intento di fondo è stato di condividere con il vasto pubblico, oltre che con gli esperti, il grande patrimonio di documenti, carte e libri che la scrittrice romana per sua diretta volontà, o attraverso l'espressione mediata degli eredi, ha destinato alla Biblioteca Nazionale. Alla fine degli anni Ottanta, infatti, arrivò alla Biblioteca il primo nucleo dell'archivio personale di Elsa Morante, composto da manoscritti, dattiloscritti, materiale preparatorio, bozze di stampa delle sue principali opere: <i>Menzogna e sortilegio</i> (1948), <i>L'isola di Arturo</i> (1957), <i>Il mondo salvato dai ragazzini</i> (1968), <i>La Storia</i> (1974) ed <i>Aracoeli</i> (1982). Il Fondo, grazie alla generosità degli eredi, Carlo Cecchi e Daniele Morante, si è arricchito a partire dal 2007 delle restanti carte della scrittrice rimaste in loro possesso, consistenti in scritti meno noti, mai ripubblicati	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			o addirittura inediti. In questo modo ? stato possibile unificare in un unico luogo l'archivio morantiano e fare della Biblioteca un centro di riferimento internazionale per gli studiosi di letteratura contemporanea. La mostra, a cura di Giuliana Zagra e Leonardo Lattarulo, è corredata da un catalogo edito dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, con prefazione di Goffredo Fofi e ospita quindici diversi contributi critici, affidati ad autorevoli studiosi e giovani ricercatori, invitati ad analizzare e a descrivere i documenti. Il percorso espositivo di <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia</i> si snoda in nove sezioni (fiabe e racconti per bambini; racconti; menzogna e sortilegio; romanzi incompiuti; poesia; cinema; scritti etico-politici; paratesti), si apre con i due quaderni scritti tra i cinque e gli otto anni e si chiude con le ultime righe vergate dalla Morante su un taccuino pochi mesi prima di morire. Sono esposti: documenti inediti come i manoscritti dei romanzi incompiuti <i>Nerina</i> (1950) e <i>Senza i conforti della religione</i>, (1958-1961); le poesie contenute nel <i>Quaderno di Narciso</i>, (1943-1945), altri componimenti poetici rinvenuti tra le carte sciolte, come la poesia per la morte di Pier Paolo Pasolini e quella, appassionata, scritta per Luchino Visconti, come dono per il capodanno del 1952; le cronache cinematografiche redatte per la rubrica radiofonica della RAI (1950-1951); due soggetti cinematografici, il primo intitolato <i>Il Diavolo</i>, che mostra l'interesse della scrittrice per il cinema probabilmente gi? alla fine degli anni Trenta e il secondo, Verranno a te sull'aure scritto in collaborazione con Franco Zeffirelli. A questi si aggiungono <i>Lo scialle andaluso</i>, <i>Lettere ad Antonio</i> (diario 1938), il <i>Diario di Sils Maria</i>,	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			(1952), i racconti "ritrovati", dispersi e mai più ripubblicati, frutto della sua intensa attività giovanile di pubblicista e gli interventi ai grandi dibattiti del tempo, Lettera alle Brigate Rosse e Lettera aperta ai Magistrati italiani (caso Braibanti). Ad arricchire l'allestimento, l'ultima macchina da scrivere appartenuta alla scrittrice con cui fu redatto il romanzo <i>Aracoeli</i>, prestata per l'occasione dalla poetessa Patrizia Cavalli e uno dei quadri di Bill Morrow mai più esposti dopo l'unica mostra personale del 1962. A completamento sarà allestito nella Galleria interna della Biblioteca un percorso fotografico che ricostruisce i momenti salienti della vita della scrittrice. Orario lunedì - venerdì 10.00 - 18.00 sabato 10	
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma - In collaborazione: Dipartimento SEAEI, "Sapienza" Università di Roma; Ente Culturale Książnica Pomorska, Stettino	Mostra <i>Mille e una Cenerentola. Illustrazioni, adattamenti, oggetti consueti e desueti</i>	La mostra, organizzata nel bicentenario della prima pubblicazione <i>Kinder- und Hausmärchen</i> dei Fratelli Grimm, è dedicata alle trasformazioni e incarnazioni interculturali delle fiaba forse più famosa del mondo, uno dei punti di riferimento fondamentali della cultura occidentale e globale. L'obiettivo della mostra è divulgativo ed educativo allo stesso tempo: essa mira ad interessare sia il pubblico adulto che quello infantile. Orario di apertura della mostra lunedì - venerdì 11.00 - 17.00 sabato 10.00 - 13.00	fino al 31 gennaio 2013
Roma - Biblioteca Universitaria Alessandrina	Biblioteca Universitaria Alessandrina	Mostra bibliografica documentaria <i>La galleria del diletto. Alla corte del duca di Urbino</i>	La Libreria di Francesco Maria II della Rovere Progetto Integrato a cura di Maria Cristina di Martino	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			La mostra propone una ricca selezione di volumi appartenenti alla sezione <i>Artes variae</i> del fondo urbinato. Si tratta del fondo costitutivo della Biblioteca Alessandrina, una delle raccolte più illustri e ricche del Rinascimento. Già famosissima all'epoca per la sua completezza e armonia e in grado di documentare i risultati più aggiornati della ricerca storico-scientifica, teologica o sperimentale, era costituita soprattutto da libri a stampa, le opere più recenti e aggiornate disponibili sul mercato. Il percorso espositivo documenta le curiosità dello studioso e le passioni del gentiluomo: dal collezionismo alle tecniche, ai giochi, agli svaghi, dalle arti figurative alle arti minori e alle novità tecnologiche e offre, allo stesso tempo, uno spaccato della vita quotidiana alla corte di Urbino. Orario di apertura: lun.-ven. 8,30-19,00 sab. 8,30-13,00	
Roma – Biblioteca Universitaria Alessandrina	Biblioteca Universitaria Alessandrina, con il patrocinio del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana Giulio Terzi, del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Ceca Karel Schwarzenberg, della Signora Dagmar Havlová	Mostra fotografica <i>Entrare e uscire di scena. Fotografie di Dagmar Hochová Per Václav Havel (1936-2011) a un anno dalla scomparsa</i>	La mostra offre un ritratto suggestivo dello scrittore, drammaturgo, dissidente e statista attraverso le fotografie di Dagmar Hochová (1926-2012) che descrivono alcuni momenti della vita, del carattere e dell'intelligenza sociale del presidente Václav Havel amico personale della fotografa. Dagmar Hochová dopo la scuola di grafica, completata nel 1946, lavora nel campo della fotografia pubblicitaria. Studia quindi fotografia cinematografica presso l'Accademia d'Arte drammatica. Durante gli studi, collabora con riviste e case editrici. In seguito lavora come fotografa indipendente, dedicandosi al reportage	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			e alla fotografia documentaria. Illustra libri e prepara il materiale fotografico per film d'autore e documentari. La sua prima personale viene allestita a Praga nel 1962; in seguito, prima del 1990, le sue fotografie vengono esposte solo sporadicamente. Negli anni 1990-1992 viene eletta deputato al parlamento ceco. La sua opera è presente in numerose collezioni e pubblicazioni ceche e straniere. Il tema delle fotografie di Dagmar Hochová sono sempre le persone, ritratte di solito nella vita di ogni giorno, in maniera non studiata; la fotografia riflette quasi sempre la fiducia che l'autrice ispira al soggetto ritratto. Temi e soggetti prediletti sono raccolti in alcuni vasti cicli, esposti e pubblicati in volume soprattutto a partire dalla metà degli anni Novanta; tra essi ricordiamo i numerosi libri di fotografie di bambini, il viaggio in Unione Sovietica del 1960 (1520, 2005), il viaggio in Vietnam del 1961 (Mot, hai, ba, 2007), i viaggi in Italia a metà anni Sessanta e vent'anni dopo (Porta Portese, 2004). Dagmar Hochová nel 2001 è stata insignita dal presidente della Repubblica Ceca Václav Havel di un prestigioso riconoscimento per l'eccellenza dei suoi meriti artistici.	
Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza	Mostra <i>Passo dopo passo Walter Toscanini e la danza italiana</i>	Una mostra sulla vita di Walter Toscanini, figlio primogenito del celebre direttore d'orchestra: a cura di Francesca Falcone e Patrizia Veroli. orario: dal lunedì al sabato ore: 10.00 – 13.00.	fino al 31 gennaio 2013
Trieste - Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise	Mostra <i>Alija Akšamija, ritratti di Bosnia</i>	Prosegue l'approfondimento e la valorizzazione della figura di Ivo Andrić (1892 – 1975), iniziato nel 2011 in occasione del 50° anniversario dalla consegna del Premio Nobel per la letteratura nel	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			1961. Dopo la mostra storico documentaria realizzata in occasione del 120° anniversario della nascita e la presentazione della bibliografia generale delle sue opere, si vuole rendere omaggio a questo intellettuale europeo, che operò come funzionario diplomatico a Trieste, città da sempre in rapporto con le terre nelle quali Ivo Andric è cresciuto. Le iniziative – a cura di Mila Lazic e Massimiliano Schiozzi, per l'associazione culturale Cizerouno – sono state ideate come elementi di un progetto biennale (2011-2012); il 6 dicembre inaugura la mostra <i>Alija Akšamija, ritratti di Bosnia</i>. Akšamija è un maestro della fotografia del '900. La sua opera documenta quasi tutti i campi nei quali un occhio attento e sensibile come il suo può operare: dalla documentazione storica alla fotografia sociale, dal paesaggio al ritratto, fino alle più raffinate ricerche formali che sfiorano l'astrazione. In questa mostra antologica, le sue immagini in bianco e nero, misurate, pacate, "solide", ci faranno conoscere una Bosnia di Andric che forse pochi hanno saputo registrare con tale sapienza e poeticità. Alija M. Akšamija (Rogatica, Bosnia Erzegovina, 1919), è il pioniere della fotografia nella Jugoslavia socialista. Vive a Sarajevo, ma ha trascorso la maggior parte della vita a Višegrad, la città di Ivo Andric, e nella Bosnia dell'est, che sono state per entrambi fonte di ispirazione. Si forma a Sarajevo, Belgrado e negli Stati Uniti. Dopo l'assegnazione del premio Nobel a Ivo Andric, nel 1961, Akšamija scatta tre ritratti dello scrittore accanto al ponte di Mehmed Paša Sokolovic a Višegrad, il famoso ponte sulla Drina dell'omonimo romanzo. Queste fotografie saranno i ritratti più frequentemente utilizzati e	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			diffusi, tanto da essere ancora oggi le prime immagini che si associano a Ivo Andric. La mostra documenta la creatività e lo sguardo sempre nuovo con il quale il fotografo ha guardato alla sua terra. La sua continua ricerca gli ha portato molti riconoscimenti e premi nazionali e internazionali (FIAP, EUROPHOT, USUF), e nel 2008 un premio alla carriera. Questa esposizione è la prima mostra personale in Italia di Alija M. Akšamija ed è realizzata in collaborazione con la Comunità Nazionale Bosniaca di Zagabria. lunedì-giovedì 9.30-18.30; venerdì-sabato 9.30-13.30. Festivi chiuso. Dal 24 dicembre al 5 gennaio	
Venezia - Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana (inserita nel Percorso integrato dei Musei di Piazza San Marco, con ingresso dal Museo Correr - Ala Napoleonica)	Biblioteca Nazionale Marciana, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il sostegno del Banco San Marco	Mostra <i>Francesco Pasinetti: scrivere, raccontare, rappresentare, dalle raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana e dell'Archivio Carlo Montanaro</i>	La Biblioteca Nazionale Marciana - in collaborazione con il Comitato regionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Francesco Pasinetti, la Regione del Veneto e l'Archivio Carlo Montanaro (ACM) - dal 21 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013 organizza la mostra: "Francesco Pasinetti: scrivere, raccontare, rappresentare, dalle raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana e dell'Archivio Carlo Montanaro". L'esposizione è curata da Tiziana Plebani e Alberto Prandi, con la collaborazione di Sara Zucchi.	fino al 31 gennaio 2013 10-17 (biglietteria 10-16)